

Parrocchia S. Maria Assunta



Senna Comasco - Navedano

A cura della **Parrocchia Santa Maria Assunta**  
Via Intimiano, 25 - Senna Comasco • Tel. 031.460174  
Anno XIX - NR. 2 - MARZO/APRILE 2012

**«Se moriamo con Lui,  
vivremo anche con Lui»**

# Buono a sapersi

**C**erco di utilizzare questo bollettino come uno strumento molto pratico, che nello stesso tempo dia delle informazioni utili e aiuti pure a pensare. In questo numero vedremo appunto di fare entrambe le cose.

Le informazioni non sono solo quelle riguardanti gli appuntamenti e le iniziative in programma (che comunque è bene sapere con buon anticipo, in modo da potersi organizzare) ma anche quelle relative alla vita della comunità cristiana e all'organizzazione che essa si dà, sia a livello universale che diocesano e locale. Provo allora a riportare delle indicazioni che ritengo si debbano sapere. Mi accorgo che **molte queste cose non le sanno, e allora chiedo anche a voi di diffonderle**. Sono cose che riguardano, in fondo, la vita di tutte le persone, che hanno a che fare con i momenti decisivi dell'esistenza. Così, nelle nostre famiglie, abbiamo sempre prima o poi a che fare con le "cose" della Chiesa. Impariamo a viverle bene e ne trarremo tutti e ciascuno grande giovamento.

## 1 - BATTESIMO

I genitori possono domandare, non pretendere, il sacramento del Battesimo per i loro figli. È bene perciò che papà e mamma (non i nonni o qualche altro parente) interpellino don Mauro comunicandogli questa loro intenzione. Assieme, poi, si vedrà come è possibile prepararsi e quando è meglio celebrare il sacramento. Su questo inserto sono normalmente pubblicate le date in cui si celebrano i battesimi in forma comunitaria (che è quella raccomandata dalle indicazioni della Chiesa, pur non essendo l'unica possibile): i genitori così possono iniziare a orientarsi, ma poi è assieme al prete che si verifica se è possibile battezzare il proprio figlio nella data che si è pensata. Ci sono dei casi in cui si consiglia il differimento del battesimo, ad esempio.

È utile ricordare che **il prete a cui ci si deve rivolgere è sempre anzitutto quello della parrocchia in cui si abita** (cioè in cui si ha il "domicilio canonico", che non corrisponde necessariamente alla residenza anagrafica). Se si pensa di avere delle valide ragioni per celebrare il sacramento in un'altra parrocchia (la qual cosa è possibile), bisogna

prima parlarne col proprio prete: è lui che deve dare il "nulla osta" affinché il battesimo possa essere amministrato altrove. Non è corretto (e se succede è spesso colpa dei sacerdoti) far celebrare un battesimo fuori parrocchia senza averlo nemmeno comunicato al proprio prete.

**Attenzione!** Il tempo adatto per la celebrazione del sacramento è quello dei primi mesi, diciamo dai 2 ai 3-4, che poi diventano magari anche 5 o 6. Non serve avere fretta, come non è il caso di attendere troppo. Forse però non si sa che, mentre fino ai 6 anni di età un bambino può essere battezzato diciamo così "normalmente", **dai 7 ai 14 anni** è necessario un cammino particolare (che di per sé dovrebbe essere slegato dalla catechesi dei coetanei già battezzati), che prevede tra l'altro la celebrazione unitaria, nella stessa occasione, di Battesimo, Cresima e Prima Comunione (eventualmente si può chiedere al vescovo di differire la Cresima). Lo stesso vale anche per chi ha **più di 14 anni**, ma in questo caso c'è addirittura un percorso diocesano oltre a quello sul posto, anche se il Battesimo avviene poi in parrocchia dopo un itinerario formativo della durata di qualche anno.

Non è dunque di per sé corretto far iniziare a frequentare ai ragazzi la catechesi in 3<sup>a</sup> Elementare chiedendo che, già che ci siamo, si faccia anche il battesimo. Quanto poi alla celebrazione di Battesimo e Prima Comunione nella stessa messa, questa è la prassi prevista in tutta Italia, non una forma che può essere scelta o derogata dal parroco: se un ragazzo ha un'età compresa fra i 7 e i 14 anni si deve fare così, di solito nella messa in cui tutti i coetanei fanno la Prima Comunione. Se ha più di 14 anni, il Battesimo va invece amministrato nella Veglia Pasquale.



## 2 - EUCARISTIA

Ci sarebbero troppe cose da dire su chi e come può accedere all'eucaristia (cioè fare la comunione). Segnalo qui solo due situazioni che si presentano sempre più spesso e per le quali esiste sempre una soluzione:

- 1° caso: *"Vorrei fare la comunione a questa messa (ad esempio perché si ricorda un mio parente, o perché è il funerale di una persona cara, o perché la voglio fare per un qualsiasi motivo che ritengo buono) ma è molto tempo che non la faccio o non mi sono confessato di recente: la posso fare?"*.

Di regola si agisce così: se non sono consapevole di aver fatto dei peccati mortali, la posso fare, ma con l'impegno di confessarmi appena possibile. In caso di peccati mortali, invece, (e magari il non essere andato a messa per tanti anni dovrebbe esserlo...) non la faccio finché non mi sono confessato.

- 2° caso: *"Vorrei fare la comunione ma non la faccio perché sono celiaco"*. Non c'è problema! Basta avvisare previamente il prete della propria situazione, cosicché si possa consacrare una particola che non contiene glutine. Capite che il prete deve necessariamente saperlo con buon anticipo, anche perché queste particole normalmente non si trovano in sacristia, vanno comprate (e poi il sacerdote non le deve nemmeno toccare con le mani).

## 3 - FIDANZATI E MATRIMONIO

Si sa che chi vuole contrarre matrimonio religioso (*o meglio "anche" religioso, cioè "concordatario", valido sia per la Chiesa che per lo Stato Italiano*) deve compiere un cammino di preparazione. Prima di **decidere la data** definitiva del matrimonio si deve contattare sempre il proprio parroco (nel nostro caso ci si riferisca a don Mauro) cioè quello del domicilio di lui o di lei. A lui si espongono i propri desideri e lui aiuterà a capire come muoversi. È bene che questo passo sia fatto con molto anticipo, non solo per trovare una data in cui la chiesa (e il ristorante) siano liberi, ma soprattutto per programmare una buona preparazione e avere tutto il tempo per espletare le formalità burocratiche. Purtroppo avviene che in certi casi i fidanzati si presentino qualche mese prima, e avendo magari già prenotato il ristorante: come si fa a prepararsi come si deve e ad arrivare in tempo?

Io consiglieri di andare dal prete, magari anche solo per una chiacchierata informale, almeno un anno prima della data ipotizzata per il matrimonio.

Si sappia che attualmente nella nostra parrocchia si svolge (in comune con quella di Cucciago) una volta all'anno, solitamente tra gennaio e marzo, un percorso di preparazione al matrimonio cristiano (quello che una volta si chiamava il "corso fidanzati"). Lo si può frequentare nella parrocchia di uno dei fidanzati o anche nella parrocchia dove si andrà poi ad abitare. Bisognerebbe evitare di frequentarlo in una parrocchia che nulla ha a che fare con la storia dei due fidanzati, e comunque è sempre bene chiedere al proprio prete se si può farlo altrove.

Per la celebrazione del matrimonio, giova ricordare che da noi può essere celebrato sia in chiesa parrocchiale che a Navedano o in santuario, ma (per disposizione diocesana dell'ultimo Sinodo del 1995) non di domenica, se non in una messa d'orario.



## 4 - FUNERALE

La notizia del decesso va comunicata a don Luigi, Sarebbe meglio che ciò fosse fatto dai parenti e non dalle Pompe Funebri. Il sacerdote, se la salma è a casa, si reca appena possibile dal defunto per una preghiera e per una visita ai familiari.

La data e l'orario delle esequie vanno concordate tra prete, familiari e Pompe Funebri, non decise arbitrariamente da qualcuno.

Mi sembra importante dire due parole sulla pratica sempre più diffusa della cremazione. Essa è accettata dalla Chiesa, purché non sia vista da chi la chiede come un modo per negare la verità di fede della risurrezione della carne, ma sia scelta solo per motivi pratici o igienici. La Chiesa non ammette altresì la dispersione delle Ceneri, ma chiede che siano conservate in cimitero in un luogo appropriato.

*Don Mauro*

# Indicazioni per vivere bene la Messa

**C**on la Quaresima ci impegniamo a fare attenzione ad alcuni particolari che si rivelano decisivi per la qualità delle nostre celebrazioni e per la fruttuosità della partecipazione.

*Riportiamo qui le indicazioni principali:*

- Si chiede ai fedeli di arrivare prima dell'inizio della messa e con un certo anticipo (o, se si arriva a messa già iniziata, di entrare senza arrecare disturbo).
- Ai lettori si chiede di arrivare per tempo e di aver già letto (e meditato almeno un poco) le letture prima di proclamarle.
- Chi intona e canta si ricordi di fare una pausa prima dell'acclamazione al Vangelo; il primo che si deve alzare è il sacerdote presidente, poi l'assemblea. Solo quando sono tutti in piedi si dovrebbe iniziare a cantare.
- Dopo la predica c'è una pausa di silenzio; si esegue o si legge il Canto dopo il vangelo solo dopo che il sacerdote, e quindi l'assemblea, si sono alzati.
- In tutte le messe si fa la processione offertoriale (dopo lo scambio di pace) con la patena e le particole e il calice con il vino. Qualche volontario si faccia avanti. Il sacerdote scende dai gradini per accogliere le offerte. La raccolta delle offerte con i cestini avviene dopo la processione offertoriale.



- Ricordarsi che all'orazione sui doni si deve essere in piedi (nelle messe festive si è di solito già in piedi perché si è appena terminato di recitare il Credo).

- Alla consacrazione ci si inginocchia prima del racconto dell'istituzione, cioè dopo che il sacerdote ha invocato lo Spirito Santo sui doni, e ci si alza dopo aver risposto all'acclamazione "Mistero della fede" con "Annunciamo la tua morte...".

- Per fare la comunione si sale solo dal corridoio centrale e si torna al posto dai lati.

## **Una proposta per le coppie che si trovano in situazione cosiddetta "irregolare"**

cioè per chi è convivente o sposato solo civilmente o divorziato e poi risposato civilmente (non si trovano in situazione cosiddetta "irregolare", invece, coloro che sono solo separati o solo divorziati, se non hanno nel frattempo intrapreso una nuova unione).

Riportiamo la proposta della Comunità Pastorale "S. Vincenzo" di Cantù, per approfondire il proprio stato di vita alla luce del vangelo:

**"La Chiesa ci accoglie, ma alcune rigidità non permettono di essere pienamente partecipi della vita della comunità.**

***Per aiutarci a riscoprire il senso del nostro essere Chiesa ci troveremo il giorno***

**lunedì 16 aprile  
presso l'oratorio di Via Andina a Cantù  
alle ore 21.00".**

# La Settimana Santa e il triduo pasquale

## SABATO 31 marzo

ore 15.30 possibilità di Confessioni

## DOMENICA 1° aprile

ore 9.15 BENE DIZIONE DEGLI ULIVI E  
PROCESSIONE a Navedano,  
segue la MESSA

ore 10.45 BENE DIZIONE DEGLI ULIVI  
E PROCESSIONE dal Santuario  
segue la MESSA



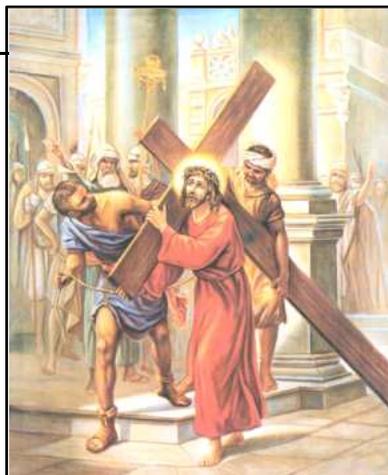
## LUNEDÌ 2 aprile

ore 20.45 CONFESSIONI COMUNITARIE in Chiesa  
*Sono presenti 4 preti,  
si può arrivare anche più tardi*

## MARTEDÌ 3 aprile

Nel pomeriggio CONFESSIONI  
per i ragazzi:

alle 14.30 la 1<sup>a</sup> MEDIA  
alle 15.15 la 4<sup>a</sup> ELEMENTARE/ A  
alle 15.45 la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> MEDIA  
alle 16.30 la 4<sup>a</sup> ELEMENTARE/ B  
alle 17.00 la 5<sup>a</sup> ELEMENTARE  
alle 17.30 gli ADOLESCENTI



## GIOVEDÌ 5 aprile

ore 16.00 L'ULTIMA CENA DI GESÙ  
Paraliturgia per i ragazzi dell'Unità Pastorale con  
la Lavanda dei Piedi e l'Accoglienza degli Olii  
*Questa paraliturgia non è una messa. Ma possono utilmente partecipare  
anche gli adulti e gli anziani che non riescono a venire alla messa della sera.*

ore 20.45 **S. MESSA "IN CCENA DOMINI"**  
con Lavanda dei Piedi

## VENERDÌ 6 aprile

ore 8.30 CELEBRAZIONE DELLA PAROLA  
ore 15.00 CELEBRAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE  
ore 15.45 CONFESSIONI  
ore 17.00 CONFESSIONI a Navedano  
ore 20.45 **VIA CRUCIS** dell'Unità Pastorale per le vie di  
NAVEDANO

## SABATO 7 aprile

ore 8.30 CELEBRAZIONE DELLA PAROLA  
ore 9.00 CONFESSIONI (*presenti 2 preti fino alle 10.00,  
poi solo don Luigi fino alle 11.30*)  
ore 14.30 CONFESSIONI (*presenti 2 preti fino alle 18.30*)  
ore 21.00 **VEGLIA PASQUALE**

## DOMENICA 8 aprile - S. PASQUA

Sante Messe secondo l'orario festivo

## LUNEDÌ 9 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO

Due Messe (alle 9.30 a Navedano  
e alle 11.00 in Parrocchia).  
*NON ci saranno le Messe delle 8.30 e delle 18.00*



## Operazione nuovo oratorio

*Sosteniamo tutti insieme la costruzione del nuovo oratorio "S. Leonardo"*

**C**ontinuiamo con una nuova serie di iniziative per raccogliere una parte dei fondi che ci mancano. Aiutiamoci a costruire la nuova casa di tutti i ragazzi di Senna e Navedano, e di tutti quei giovani, genitori e adulti che la aspettano con ansia!

### SALVADANAIO

Ai ragazzi viene consegnato il mitico salvadanaio che già conosciamo. La raccolta si protrarrà fino a maggio.

### BUSTA MENSILE

Una Domenica al mese troverete in Chiesa, durante le messe festive, una BUSTA che potete riempire e consegnare immediatamente. Questo il resoconto e le prossime date:

- il 29 gennaio abbiamo raccolto € 420 in 33 buste
- il 19 febbraio abbiamo raccolto € 731 in 51 buste
- 18 marzo - 8 aprile - 13 maggio - 10 giugno



### CESTI PRO-ORATORIO

A gennaio sono stati raccolti € 750 con i tradizionali cesti per l'oratorio.

Ringraziamo tutti per ciò che avete fatto. È importante continuare a fare quello che si può, fosse anche poco.

### ATTENZIONE!

Siccome non c'è più alcuna convenienza economica, NON si raccolgono più i tappi di plastica.

## Verso Family 2012

### Partecipazione agli eventi col Papa

**S**abato 2 giugno e domenica 3 giugno sono previsti i due eventi con il Santo Padre: la Festa delle Testimonianze e la Santa Messa conclusiva del VII Incontro Mondiale delle Famiglie Milano 2012.

Per partecipare agli incontri con il Papa andrà richiesto il Pass di Accesso: è gratuito e sarà possibile farne richiesta fino a sabato 19 maggio 2012. Per averlo, è meglio passare attraverso la Parrocchia: chiediamo quindi a chi è interessato a partecipare di comunicarlo assolutamente entro il 30 aprile agli incaricati parrocchiali

Francesco e Patrizia Lazzari  
(tel. 031.462070 oppure 339.8937485).



Entrambi gli eventi si svolgeranno al Parco Nord - Aeroporto di Bresso. Si andrà con i mezzi pubblici. Alcune precisazioni:

- non c'è alcuna garanzia di un posto a sedere
- l'avvicinamento al posto di raduno comporterà spostamenti a piedi

Per ogni informazione, per tutti gli aggiornamenti, per qualsiasi informazione, fare riferimento anzitutto al sito Internet:

[www.family2012.com](http://www.family2012.com)

Per tutti questi appuntamenti consultare il Notiziario settimanale, che riporta particolari più precisi o eventuali variazioni di programma. Si può farlo anche su internet all'indirizzo:

[http://www.parrocchiasennacomasco.it/ag\\_settim/ag\\_settim.htm](http://www.parrocchiasennacomasco.it/ag_settim/ag_settim.htm)

# Vacanze estive 2012

1 - Per tutti quelli dalla Prima Media in su, compresi Adolescenti e Giovani:

## VACANZA IN MONTAGNA

da sabato 14 a sabato 21 luglio

a SOLDA (BZ)

*nel Parco Nazionale dello Stelvio  
in pensione completa presso l'Hotel  
"Tirol Astoria"*



Dopo Pasqua daremo il via alle iscrizioni.

2 - Per gli Adolescenti dalla Prima Superiore c'è anche, in aggiunta, un'altra possibilità:

## VACANZA AL MARE

da lunedì 23 a sabato 28 luglio

a VARAZZE in Liguria

*in autogestione assieme ai coetanei di Cucciago*



# Proposta di viaggi

**D**ifficilmente organizzeremo noi come parrocchia dei viaggi (al massimo qualche gita di un giorno, o qualche piccolo pellegrinaggio con la Parrocchia di Senna). Per viaggi più impegnativi ci uniamo alla Comunità Pastorale di Cantù. Eccovi già le prime due proposte. Speriamo che qualcuno di noi possa partecipare, così da iniziare a conoscere e frequentare i nostri "vicini".

Le Parrocchie di Cantù con Intimiano, Cucciago e Senna organizzano i seguenti pellegrinaggi:

## 1 - LA ROMANIA, LA TRANSILVANIA E I MONASTERI DELLA BUCOVINA

viaggio dal 16 al 23 agosto (aereo e pullman)

Quota di partecipazione a persona (min. 35 persone): € 1.250,00  
(supplemento singola € 220)

Informazioni presso gli incaricati:

Mariella Rigamonti (031.700.239) - Alida Bianchi (031.704.145)  
Alessandra Molteni (031.720.433) - Giancarlo Nava (031.716.874)  
Mirko Moras (031.460.158)

Iscrizioni:

- nelle segreterie di San Paolo, San Teodoro e San Michele durante gli orari di apertura settimanali;
- Domenica 25 marzo e domenica 1° aprile dalle 9.00 alle 11.30 presso il negozio Moras a Intimiano o presso la segreteria di San Michele.

Versare l'acconto di € 250 e fornire la fotocopia della carta d'identità o del passaporto.

## 2 - AQUILEIA E VENEZIA

viaggio dal 19 al 21 ottobre

Tutte le informazioni prossimamente.

## Il "Padre nostro", la preghiera dei cristiani

In questo spazio questa volta vorremmo proporre alcune considerazioni e riflessioni sul Padre nostro. Il Padre nostro si può considerare a buon diritto la preghiera dei cristiani, è infatti riportata sia nel Vangelo di Matteo sia nel Vangelo di Luca, in quest'ultimo Gesù insegna il Padre nostro dietro esplicita richiesta dei discepoli, mentre nel Vangelo di Matteo l'insegnamento di Gesù è inserito nel contesto del discorso della Montagna, lo stesso dove si trovano le beatitudini. Il Padre nostro è strutturato in sette richieste in forma di imperativo, le prime tre riguardano Dio (la santificazione del nome, la venuta del regno, il fare la volontà di Dio) le ultime quattro riguardano invece gli uomini (la richiesta del pane quotidiano, la rimessione dei debiti, la non induzione in tentazione e la liberazione dal male), la richiesta del pane quotidiano fa da transizione tra le due parti e quindi assume un ruolo centrale e particolarmente importante. Prima di addentrarci nell'analisi delle singole parti va notato come il Padre nostro sia una preghiera comunitaria, sempre e comunque (e infatti si recita durante la Messa), nel Vangelo di Matteo Gesù dice di pregare nella solitudine della propria casa dicendo "Padre nostro", quindi anche quando ci troviamo da soli ci rivolgiamo al Padre di tutti, perché preghiamo a Lui in quanto appartenenti alla comunità creata da Gesù suo Figlio.

Prendiamo in considerazione ora la prima richiesta/invocazione "Sia santificato il tuo nome". Qui gli elementi da chiarire sono due: la santificazione e il nome, iniziamo dal secondo. Nel mondo biblico il nome è una realtà con un significato molto forte e pregnante che a noi sfugge, perché il nome designa semplicemente qualcuno o qualcosa, per la mentalità biblica il "nome" designa invece la realtà stessa, dice chi o che cosa è tale realtà, tanto è vero che il nome si può anche cambiare, Simone cambia il nome in Pietro perché sarà la roccia sulla quale nascerà la Chiesa (per inciso anche il nome "Gesù" ha un significato preciso che dice chi è, si tratta infatti di una sorta di abbreviazione di "Giosuè" che significa "Dio salva"). Santificare invece qui significa "mostrare", "rivelare", l'invocazione chiede a Dio di mostrare chi è in realtà, di farsi conoscere come salvatore, venendo in soccorso dell'uomo peccatore che vuole arrivare a Dio ma da solo non è in grado di farlo.

La seconda invocazione chiede che "venga il tuo regno". Leggendo i vangeli (particolarmente quelli di Marco, Matteo e Luca) si nota con chiarezza che questo regno è il centro della predicazione e dell'annuncio di Gesù, egli ne parla in continuazione, dice che bisogna credere e convertirsi perché il regno di Dio è presente e vicino, parla del regno nella parabole, paragonandolo per esempio ad un chicco di senape o al lievito, Gesù compie miracoli dicendo che manifestano il regno di Dio che è manifestato ai bambini, ai pubblicani, alle prostitute... Questo regno è stato interpretato in molti modi, è stato visto come la legge morale che guida gli uomini, come il paradiso futuro, come la Chiesa ecc..., in realtà il regno di Dio nell'annuncio di Gesù indica il fatto che con Lui Dio si è rivelato come Re e Signore del mondo e dell'universo, questa "signoria" è iniziata con Gesù ma si realizzerà completamente solo alla fine dei tempi con la venuta finale di Gesù, Dio in Cristo si manifesta come il Signore del mondo e degli uomini che ha una speciale preoccupazione e sollecitudine per i poveri, gli afflitti, i diseredati. Chiedendo che venga il regno di Dio allora chiediamo che Dio si mostri come colui governa e regge il mondo guardando soprattutto a chi è nel bisogno, ma riconosciamo anche che perché questo regno si manifesti e realizzi, sono necessarie la nostra fede e la nostra conversione, perché questa manifestazione passa anche attraverso le nostre mani e il nostro agire, il regno di Dio è in fatti per l'uomo dono e impegno.

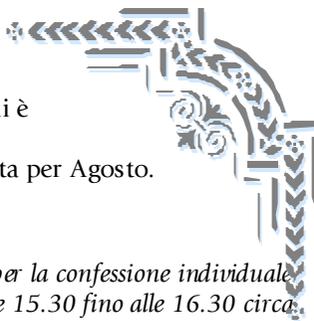


Infine l'invocazione "sia fatta la tua volontà". Nell'Antico Testamento la volontà di Dio si rende evidente soprattutto nella liberazione di Israele dalla Schiavitù in Egitto, Dio libera Israele e ne fa il proprio popolo instaurando con lui un relazione unica e privilegiata. Nel Nuovo Testamento la volontà di Dio si manifesta nel parlare e agire di Cristo, particolarmente nel mistero pasquale della morte e resurrezione che libera l'uomo dal peccato e lo pone in una nuova relazione con Dio. La volontà di Dio è precisamente questa: che l'uomo sia salvo, cioè sia in relazione-comunione con Lui in maniera piena e definitiva, chiedere che sia fatta la volontà di Dio significa precisamente che questa comunione giunga finalmente a piena realizzazione.

# L'agenda parrocchiale

## Celebrazione del Battesimo

La prossima celebrazione comunitaria dei battesimi è in programma **domenica 10 giugno 2012** alle ore 15.00. Chi è interessato contatti don Mauro possibilmente entro fine aprile - inizio maggio. La celebrazione successiva è prevista per Agosto.



## Confessioni

**Ogni sabato**, dalle 15.00, don Luigi è in Chiesa (o nei pressi) per la confessione individuale. Don Mauro confessa un sabato a Cucciago e uno a Senna, dalle 15.30 fino alle 16.30 circa, secondo gli orari riportati nel notiziario settimanale.

## Orario delle sante Messe

### VIGILIARE:

a Senna alle ore **18.00**

### FESTIVE:

a Senna alle ore **8.30, 11.00 e 18.00** a Navedano alle ore **9.30**

### FERIALI:

a Senna **da lunedì a sabato** alle ore **8.30**  
a Navedano **martedì e venerdì** alle ore **16.00**



Cielo & Terra

### *In caso di funerale...*

*Il giorno in cui si celebra una messa funebre viene sospesa la messa delle ore 8.30, sia a Cucciago che a Senna. L'eventuale intenzione verrà recuperata nella messa plurintenzionata della settimana successiva del sabato a Senna.*

### **Contatti:**

**Don Mauro Mascheroni (Vicario per l'unità pastorale)**

Casa parrocchiale di Cucciago: tel. **031.787269** – Cell. **340.385.94.29**

Casa parrocchiale di Senna: tel. 031.460174 (Don Luigi Molteni)

Collaboratori: Don Sandro Bonato e Don Valerio Fracasso.



### **Se avete foto, contributi e/o articoli...**

inviare una e-mail a: [notiziario\\_parr@tiscali.it](mailto:notiziario_parr@tiscali.it)  
entro la prima domenica del mese, grazie!



*Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e alla distribuzione di questo numero.*

*Questo numero di Cielo & Terra è stato chiuso il 17/03/12*

**Potete trovare l'ultimo numero di Cielo & Terra su:  
[www.parrocchiasennacomasco.it](http://www.parrocchiasennacomasco.it)**